

**Regione Siciliana**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO
RURALE E TERRITORIALE**

Codice Fiscale 80012000826

SERVIZIO 13 – “SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI MESSINA”**UNITÀ OPERATIVA**

Via Dogali, 1 - 98122 MESSINA

Tel. e fax: 090-66.13.49

servizio.me.svilupporurale@regione.sicilia.itdipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it

prot. n° 138 del 10/09/2026

DECISIONE A CONTRARRE*Avvio della procedura a evidenza pubblica per la vendita a corpo di un lotto unico di materiale
legnoso di conifere***IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO****Premesso**

- che il Servizio 13 – Servizio per il Territorio di Messina gestisce beni e materiali appartenenti al demanio forestale regionale e provvede alla loro conservazione, valorizzazione e utilizzazione secondo le disposizioni vigenti;
- che nei complessi demaniali forestali denominati Nocerazzo, nel Comune di Roccella Valdemone, Faggita, nel Comune di Tripi, e Vuturi, nel Comune di Francavilla di Sicilia, è presente materiale legnoso di conifere già abbattuto e giacente al suolo;
- che il materiale deriva da interventi selvicolturali già eseguiti e da schianti naturali conseguenti a eventi atmosferici e non comprende piante in piedi da abbattere;
- che l'Amministrazione non dispone, per le esigenze operative del Servizio, di risorse umane e mezzi sufficienti a provvedere direttamente, in tempi utili, al concentramento, all'esbosco, al carico, al trasporto e alla pulizia delle aree;

Considerato

- che la consistenza netta complessiva del materiale commerciabile è stimata in circa 350 tonnellate, così ripartite: 110 tonnellate nel demanio Nocerazzo, 200 tonnellate nel demanio Faggita e 40 tonnellate nel demanio Vuturi;

Demanio	Comune	Quantità netta presunta
Nocerazzo	Roccella Valdemone (ME)	110 t
Faggita	Tripi (ME)	200 t
Vuturi	Francavilla di Sicilia (ME)	40 t
Totale lotto unico		350 t

- che le quantità sopra indicate hanno valore presuntivo e descrittivo e non costituiscono una garanzia quantitativa dell'Amministrazione, poiché la vendita sarà effettuata a corpo, nello stato di fatto in cui il materiale si trova, senza pesature finali, conguagli, riduzioni o maggiorazioni del corrispettivo;
- che la quota fisiologica stimata di residui, ramaglia, cimali, porzioni non commerciabili e necromassa, pari indicativamente all'8-10%, non è compresa nel materiale venduto; la necromassa dovrà essere lasciata in sito secondo le indicazioni del personale tecnico;

Visti

- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, con particolare riguardo alle disposizioni sugli incanti pubblici, sulle offerte e sui contratti dai quali deriva un'entrata per l'Amministrazione;
- la legge regionale siciliana 6 aprile 1996, n. 16 e successive modifiche e integrazioni, recante il riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale applicabili, le disposizioni in materia di vincolo idrogeologico, tutela ambientale, aree protette e Natura 2000, nonché gli atti autorizzativi e i nulla osta che risulteranno applicabili alle aree interessate;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi, e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza;

Rilevato

- che l'operazione ha a oggetto l'alienazione di materiale legnoso già abbattuto e non l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, di lavori, servizi o forniture;
- che, per tale ragione, la procedura viene disciplinata principalmente dalle norme patrimoniali e contabili applicabili alla vendita di beni pubblici e dalle specifiche disposizioni forestali e ambientali, mentre non viene configurata come affidamento di un contratto pubblico ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- che l'accesso alle aree da parte dell'aggiudicatario sarà consentito esclusivamente quale attività strumentale alla rimozione del materiale oggetto di vendita e non comporterà la concessione dell'area demaniale né l'attribuzione di un autonomo diritto di godimento del bosco;

Ritenuto

- conveniente per l'Amministrazione procedere alla vendita del materiale mediante un unico lotto, così da trasferire a un operatore specializzato gli oneri e i rischi connessi al recupero del legname e ottenere, senza un autonomo affidamento oneroso, la liberazione e la pulizia delle aree;
- opportuno adottare una procedura ad evidenza pubblica mediante avviso pubblico di manifestazione di interesse con contestuale offerta economica, strutturata come procedura competitiva con offerte segrete al rialzo sul prezzo complessivo posto a base;
- necessario subordinare la consegna del lotto alla verifica delle autorizzazioni e dei nulla osta specifici eventualmente necessari e riportare nel verbale di consegna tutte le prescrizioni tecniche vincolanti per l'aggiudicatario;

Per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente richiamate,

DECIDE

1. di avviare una procedura a evidenza pubblica per la vendita a corpo, mediante lotto unico, del materiale legnoso di conifere già abbattuto e giacente al suolo nei demani Nocera, Faggita e Vuturi, ricadenti rispettivamente nei Comuni di Roccella Valdemone, Tripi e Francavilla di Sicilia;
2. di stabilire che il lotto comprende esclusivamente il materiale commerciabile già abbattuto, con consistenza netta presunta complessiva di 350 tonnellate, e che sono esclusi la necromassa, la ramaglia, i cimali e le porzioni non commerciabili, salvo le diverse indicazioni tecniche impartite in sede di consegna;
3. di stabilire che la vendita avvenga a corpo, nello stato di fatto in cui il lotto si trova, senza pesature finali e senza conguagli o rettifiche del prezzo in relazione alla quantità, al peso, alla qualità o alla commerciabilità del materiale effettivamente asportato;
4. di approvare il prezzo complessivo a base della vendita in € 14.000,00, pari al valore economico proposto nella relazione tecnico-estimativa, con offerte esclusivamente in aumento;
5. di porre integralmente a carico dell'aggiudicatario il concentramento, l'esbosco, il sezionamento eventualmente necessario, il carico, il trasporto, la rimozione dei residui prodotti dalle proprie lavorazioni, la pulizia delle aree e il ripristino di ogni eventuale danno arrecato;

6. di stabilire che l'aggiudicatario dovrà lasciare in sito la necromassa e ogni altro materiale individuato dal personale tecnico come elemento da conservare, senza abbandonare residui negli impluvi, negli alvei, sulle linee di deflusso o in posizioni che possano ostacolare il drenaggio o determinare erosione;
7. di stabilire che le operazioni dovranno essere eseguite esclusivamente lungo i percorsi autorizzati, senza apertura, ampliamento o modifica di piste e tracciati, con modalità tali da non compromettere la stabilità dei versanti, la vegetazione, la rinnovazione naturale, gli apparati radicali, i fusti, i colletti delle piante non interessate e le opere di regimazione delle acque;
8. di stabilire che, in presenza di pioggia intensa, terreno saturo, vento forte, instabilità dei versanti o altre condizioni potenzialmente pericolose, le operazioni dovranno essere sospese secondo le indicazioni dell'Amministrazione;
9. di stabilire il termine massimo di tre mesi dalla data del verbale di consegna per il completamento delle operazioni, salvo sospensioni o proroghe espressamente disposte o autorizzate dall'Amministrazione per motivi documentati;
10. di approvare i seguenti atti, che costituiscono parte integrante della procedura: avviso pubblico, disciplinare di vendita, relazione tecnico-estimativa, modello di manifestazione di interesse, offerta economica e Dichiarazione_requisiti_impresa_lotto_legname;
11. di stabilire che l'aggiudicazione avvenga a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta economica in aumento, previa verifica dei requisiti dichiarati e della documentazione richiesta dall'avviso;
12. di stabilire che la consegna del lotto e l'autorizzazione all'accesso operativo siano subordinate al pagamento integrale del prezzo di aggiudicazione, alla sottoscrizione del contratto o dell'atto di vendita e all'eventuale costituzione della garanzia richiesta;
13. di dare atto che l'efficacia operativa della procedura e la consegna del materiale restano subordinate alla preventiva verifica e acquisizione degli atti autorizzativi e dei nulla osta eventualmente necessari, compresi quelli connessi al vincolo idrogeologico, alla tutela forestale, alle aree protette e alla Rete Natura 2000;
14. di demandare al responsabile del procedimento, individuato in [nominativo e qualifica], gli adempimenti relativi alla pubblicazione dell'avviso, alla gestione della procedura, alla verifica delle offerte e dei requisiti, alla predisposizione del verbale di consegna e alla verifica finale delle operazioni;
15. di dare atto che l'entrata derivante dalla vendita sarà accertata e imputata al pertinente capitolo del bilancio regionale con successivo provvedimento, a seguito dell'aggiudicazione e dell'esigibilità del credito;
16. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'avviso pubblico secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni regionali in materia di trasparenza;

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giovanni Dell'Acqua)